



UNIONE DEI COMUNI
VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA
Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso
Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

PROCEDURA TRAMITE RDO SUL MERER DI INTERCENT-ER AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO A SUPPORTO DELLA REDAZIONE, AVVIO, CONSOLIDAMENTO DEL PIANO DI PROGETTO DI SMART WORKING, DI CUI AL BANDO REGIONALE - (Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna nr. 261 del 30/03/2020) – CIG 8369230B12

CHIARIMENTI

QUESITO n. 1:

In caso di subappalto è necessario presentare il DGUE anche del subappaltatore già negli atti di gara?

RISPOSTA n. 1:

In caso di subappalto non è necessario presentare il DGUE del subappaltatore, in quanto la legge n. 55 del 2019 ha sospeso quanto indicato all'art. 105 comma 6 fino al 31/12/2020; pertanto è necessario indicare solo, nel DGUE del concorrente, la parte del servizio che si intende subappaltare fino al limite in percentuale indicato negli atti di gara; pag. 11 della Lettera d'invito e art. 11 del Capitolato speciale di appalto.

QUESITO n. 2:

A) Ai fini della quantificazione degli interventi formativi, si chiede cortesemente una stima del numero di "tutti i lavoratori coinvolti o potenzialmente coinvolgibili nello Smart Work, sia in situazione Ordinaria sia in situazione straordinaria -cd FASCIA MEDIA"; e la differenza rispetto a "Tutti i potenziali utilizzatori attuali e futuri - N. indicativo fino a 750 -cd FASCIA LARGA".

B) Se i due target hanno aree di sovrapposizione come destinatari, gli interventi dell'AZIONE 2) Formazione specifica mirata allo SMART WORKING (Utilizzo di soluzioni tecnologie dedicate) sono da intendersi come approfondimenti dei temi dell'Azione 1) - Formazione su strumenti e tecnologie informatiche di base o intermedi?

RISPOSTA n. 2:

A) *Il percorso prevede tre azioni di seguito declinate:*

- *Azione 1) La formazione su strumenti e tecnologie informatiche di base o intermedie, che dovrebbe interessare potenzialmente tutti i lavoratori, è comunque da definirsi nel progetto presentato dal concorrente;*
- *Azione 2) Formazione specifica mirata sullo SMART WORKING (Utilizzo tecnologie e strumenti dedicati): il numero dei dipendenti coinvolto nel capitolato speciale d'appalto non viene esplicitato, ma sarà indicato nel progetto presentato dal concorrente e pertanto da quantificare in fase di progettazione e dopo il percorso organizzativo, a tal riguardo si allega la tabella del n. dei dipendenti;*

● Azione 3) *Formazione su flussi di lavoro e nuove dinamiche organizzative dettati dallo Smart Working, che dovrebbe interessare il personale di vertice (Dirigenti e Responsabili) e gli Amministratori: al momento sono in forza nei vari Enti coinvolti n. 6 Dirigenti e n. 49 Responsabili con P.O. e gli Amministratori totali ammontano a n. 35.*

B) Pur avendo i due target aree di sovrapposizione, non necessariamente o comunque solo parzialmente, gli interventi dell'Azione 2 sono da intendersi come approfondimenti dei temi dell'Azione 1. In ogni caso lo sviluppo delle 3 Azioni è oggetto del Progetto che presenterà il concorrente e che è il fine stesso dell'appalto.

QUESITO n. 3:

A) Quali sono i criteri di attribuzione dei punteggi tabellari attribuiti sulla base dell'utilizzo del Kit Vela? Si prevede l'applicazione parziale o di tutti gli strumenti previsti nel kit?

B) Cosa si intende per "Gestione amministrativa dell'organizzazione dei corsi e attività correlate"? (rif. Capitolato Speciale Art.1, misura 1)

C) Qual è il numero di Amministratori, Dirigenti e responsabili in perimetro? E' possibile conoscere il numero per ciascuna categoria

D) Quanti dipendenti si ipotizza di coinvolgere nello smart working ordinario?

RISPOSTA n. 3:

A) *Il punteggio viene attribuito sull'utilizzo o meno del Kit Vela. La scelta dell'applicazione totale o parziale del KIT VELA è una scelta di chi presenta il progetto, che ne spiegherà le ragioni;*

B) *Per "Gestione amministrativa dell'organizzazione dei corsi e attività correlate", si intende che l'azienda deve prevedere le migliori modalità per la redazione dei corsi, anche sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa. Quindi a titolo esemplificativo e non esaustivo: Gestione materiali didattici, Registri presenze, Attestati, Calendarizzazione e ogni altra attività correlata;*

C) *Vedasi risposta al quesito n. 2 punto A) Azione 3) come da avviso riepilogativo pubblicato;*

D) *Vedasi risposta al quesito n. 2 punto A) Azione 2) come da avviso riepilogativo pubblicato.*

QUESITO n. 4:

Procedendo per la creazione del documento PASSOE, il sistema ANAC comunica che Il CIG indicato (quello relativo al bando, quindi CIG 8369230B12) non esiste o non è stato ancora definito. Non possiamo dunque selezionare il lotto e andare avanti nei passaggi per la creazione del PASSOE. Sapreste suggerirci come procedere?

RISPOSTA n. 4:

Abbiamo provveduto ad effettuare un controllo del CIG 8362301516 sul portale di ANAC ed ora risulta tutto regolare avendo provveduto al perfezionamento.

Ricordiamo che la non acquisizione del PASSOE non comporta esclusione dalla procedura di gara in quanto il pass potrà essere presentato in un secondo momento.

Qualora il portale SATER non permettesse di andare avanti con la procedura senza il caricamento del PASSOE, potrete presentare ed allegare una dichiarazione, a firma del legale rappresentante, nella quale verrà specificata l'impossibilità ad acquisirlo.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Daniele Rumpianesi

Foglio1

DIPENDENTI PER PROGETTO REGIONE								
	ASC	CASALECCHIO DI RENO	MONTE SAN PIETRO	SASSO MARCONI	VALSAMOGGIA	ZOLA PREDOSA	UNIONE	TOTALE
Categorie A – B	25	46	11	21	47	27	3	180
Categoria C	17	88	21	46	81	50	49	352
Categoria D	43	27	2	7	20	18	28	145
Posizioni organizzative*	4	11	5	4	11	6	8	49
Dirigenti	1	3	0	1	0	0	1	6
Totale	90	175	39	79	159	101	89	732